



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale lavoro,  
formazione, istruzione e famiglia

# MDL nel III trimestre e nel periodo gennaio-settembre 2023

*Dati Comunicazioni obbligatorie*

a cura di Carlos Corvino e Roberta Molaro  
Mail to: [carlos.corvino@regione.fvg.it](mailto:carlos.corvino@regione.fvg.it)

Osservatorio regionale sul mercato  
e le politiche del lavoro

**21 novembre 2023**



- ▶ *Nel periodo gennaio-luglio di quest'anno le assunzioni nel complesso sono oltre 207mila, in leggera crescita rispetto all'anno scorso (+0.7%), mentre rispetto al pre-pandemia la crescita è del 14.3%.*
- ▶ *Il lavoro a tempo indeterminato è in contrazione (-9.8%) rispetto al 2022, dopo un periodo (2019-2022) di continua crescita. Tale andamento è parallelo a quello delle assunzioni in particolare nel settore manifatturiero (-9%).*
- ▶ *Le trasformazioni sono 14.768, in contrazione rispetto al 2022 (-2.6%)*
- ▶ *Le cessazioni sono in diminuzione (-2.1%), in particolare quelle a tempo indeterminato (-7,1%). Questo dato è coerente con l'aumento dei contratti stabili tra il 2019 e il 2022 (+10.6%).*
- ▶ *Si conferma il rallentamento nei 9 mesi delle dimissioni dal tempo indeterminato (-4.1%), che rimangono comunque ad un livello elevato, rappresentando il 68% delle cessazioni complessive.*
- ▶ *Ne consegue che il saldo complessivo comprensivo delle trasformazioni è di oltre 37mila unità, più elevato del 2022 (oltre 32.528) e del 2019 (32.405 circa).*
- ▶ *Il saldo del lavoro stabile è pari a 6.030 unità, livello più basso rispetto al 2022 (6.030) e rispetto al 2019 (7.284). Tale andamento è probabilmente legato all'elevata mobilità professionale registrata a partire dal 2020, in particolare per l'andamento delle dimissioni volontarie.*



- ▶ *La variazione tendenziale del terzo trimestre rispetto allo stesso periodo del 2022 è pari a -2.9%, a pesare negativamente è soprattutto il mese di agosto, con una contrazione delle assunzioni pari a -16.3%.*
- ▶ *Guardando all'andamento mensile delle assunzioni si osserva che la curva del 2023 è molto prossima all'andamento del 2022. Dal relativo grafico emerge la contrazione relativamente sensibile del mese di agosto*
- ▶ *In questo report sono calcolati anche i saldi cumulati, risultato della somma tra il valore del primo mese dell'anno e quelli successivi mese per mese. Si osserva, in tal modo, l'andamento delle assunzioni al netto delle cessazioni.*
- ▶ *Il saldo cumulato nei nove mesi si pone sensibilmente al di sopra di quello registrato nel 2022 e nei precedenti anni. Nonostante, quindi, un valore sostanzialmente stabile delle assunzioni, la contrazione osservata nelle cessazioni, il buon livello delle trasformazioni e delle dimissioni si riflettono in un volume relativamente elevato del saldo occupazionale complessivo, mentre una contrazione di quello stabile*
- ▶ *Difficile fare previsioni per la chiusura dell'anno. Come si vede dalle curve, infatti, si ha una forte diminuzione delle assunzioni e dei saldi negli ultimi due mesi dell'anno, dovuto soprattutto alla cessazione del lavoro a termine.*
- ▶ *Considerando l'attuale andamento in contrazione delle assunzioni, soprattutto nel manifatturiero, è probabile che il saldo complessivo avrà un risultato ancora in crescita rispetto al 2022, ma con valori molto prossimi.*



- ▶ *Le assunzioni per genere ed età, che in alcuni periodi del 2022 risultavano in leggera crescita, sono tornate agli andamenti «tipici» delle diseguaglianze per le donne e giovani.*
- ▶ *Le assunzioni per la componente femminile sono sopra le 96mila unità (46% sul totale) si contraggono del 3.6% rispetto al 2022, mentre quelle maschi (54%) crescono del 4.7%.*
- ▶ *Sono in particolare le assunzioni di giovani donne (15-29 anni) che diminuiscono relativamente di più rispetto ai maschi in qualsiasi fascia di età (-5.5%)*
- ▶ *Lo «svantaggio» relativo non riguarda solo il volume complessivo delle attivazioni, ma anche la percentuale bassa delle assunzioni a tempo indeterminato che è del 8.8% per le donne, mentre per i maschi è pari al 10.7%.*
- ▶ *Considerando le classi di età, le assunzioni a tempo indeterminato dei giovani sono il 6.1%, contro una quota degli adulti pari al 12.9%. Da notare, inoltre, l'elevata quota delle assunzioni con il lavoro intermittente (a chiamata), pari al 10.3%.*
- ▶ *Più elevata la quota di lavoro in somministrazione dei giovani (19%) rispetto agli adulti (17%)*
- ▶ *Considerando le singole tipologie contrattuali, le forme annoverate tra il lavoro dipendente (apprendistato, determinato, indeterminato, somministrazione) sono 164mila circa, con una contrazione del 0.9% rispetto al 2022.*
- ▶ *La crescita complessiva delle assunzioni dipende da un sensibile aumento del lavoro in parasubordinazione (+15.2 rispetto al 2022, +60% rispetto al 2019)*

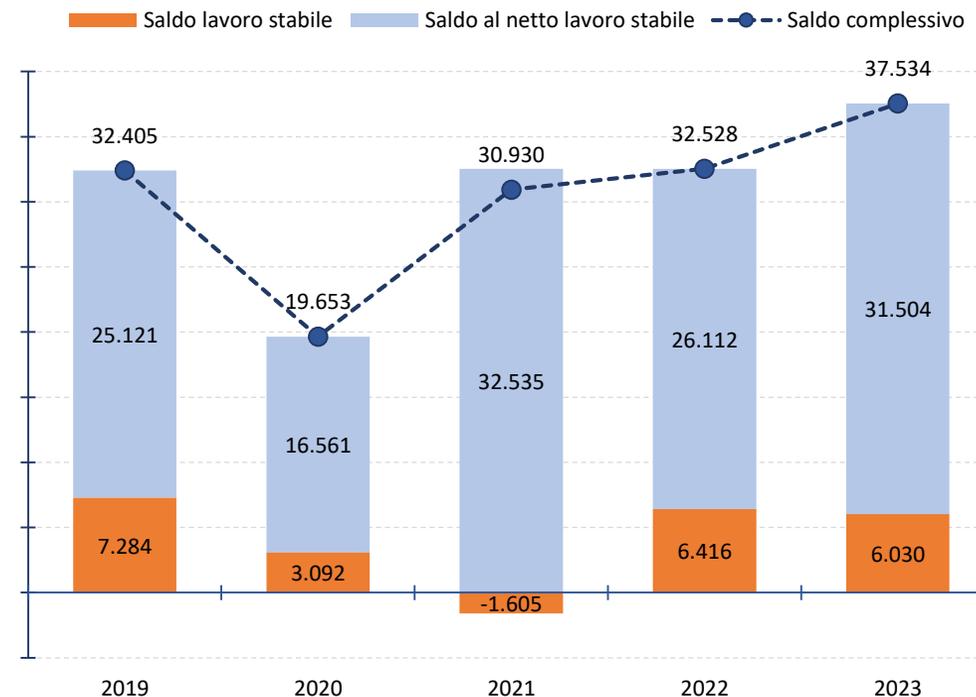


- ▶ *Per ciò che riguarda le assunzioni per settore si conferma il trend osservato tra la fine del 2022 e la prima parte di quest'anno: una contrazione nella manifattura (-9.1% sul 2022, -5.2% sul 2019), «compensate» da un aumento del terziario (+2.2% sul 2022, +18.9% sul 2019).*
- ▶ *In contrazione sono anche le assunzioni nel settore delle costruzioni nel 2023 rispetto al 2022 (-2.1%), a differenza del settore manifatturiero, il volume delle assunzioni del settore rispetto al 2019 è più elevato (8.7%)*
- ▶ *L'aumento del 10.9% nel comparto alberghi e ristorazione è dovuto, in questa fase, alla realizzazioni delle assunzioni nel periodo estivo*
- ▶ *La diminuzione della manifattura non è generalizzata: a fronte della contrazione (-7.9%) nel settore dei prodotti in metallo e della produzione di macchinari (-13%), si registra l'aumento nelle industrie alimentari (+5.1%), della installazione e manutenzione macchine (+2.3%) e degli altri mezzi di trasporto*
- ▶ *Da notare l'elevato aumento del settore magazzinaggio e trasporti (+149%)*
- ▶ *Il report si chiude con alcuni dati suddivisi per i territori regionali*



	2019	2020	2021	2022	2023	2022-2023	2019-2023
Assunzioni	181.714	142.811	179.779	206.234	207.612	0,7%	14,3%
di cui a tempo indeterminato	18.475	14.437	15.739	22.649	20.431	-9,8%	10,6%
Cessazioni	163.815	133.472	157.421	188.863	184.846	-2,1%	12,8%
di cui a tempo indeterminato	25.697	21.659	25.916	31.390	29.169	-7,1%	13,5%
di cui dimissioni	14.707	12.925	16.888	20.799	19.936	-4,1%	35,6%
Trasformazioni	14.506	10.314	8.572	15.157	14.768	-2,6%	1,8%
Saldo complessivo	32.405	19.653	30.930	32.528	37.534		
Saldo lavoro stabile	7.284	3.092	-1.605	6.416	6.030		
Saldo al netto lavoro stabile	25.121	16.561	32.535	26.112	31.504		

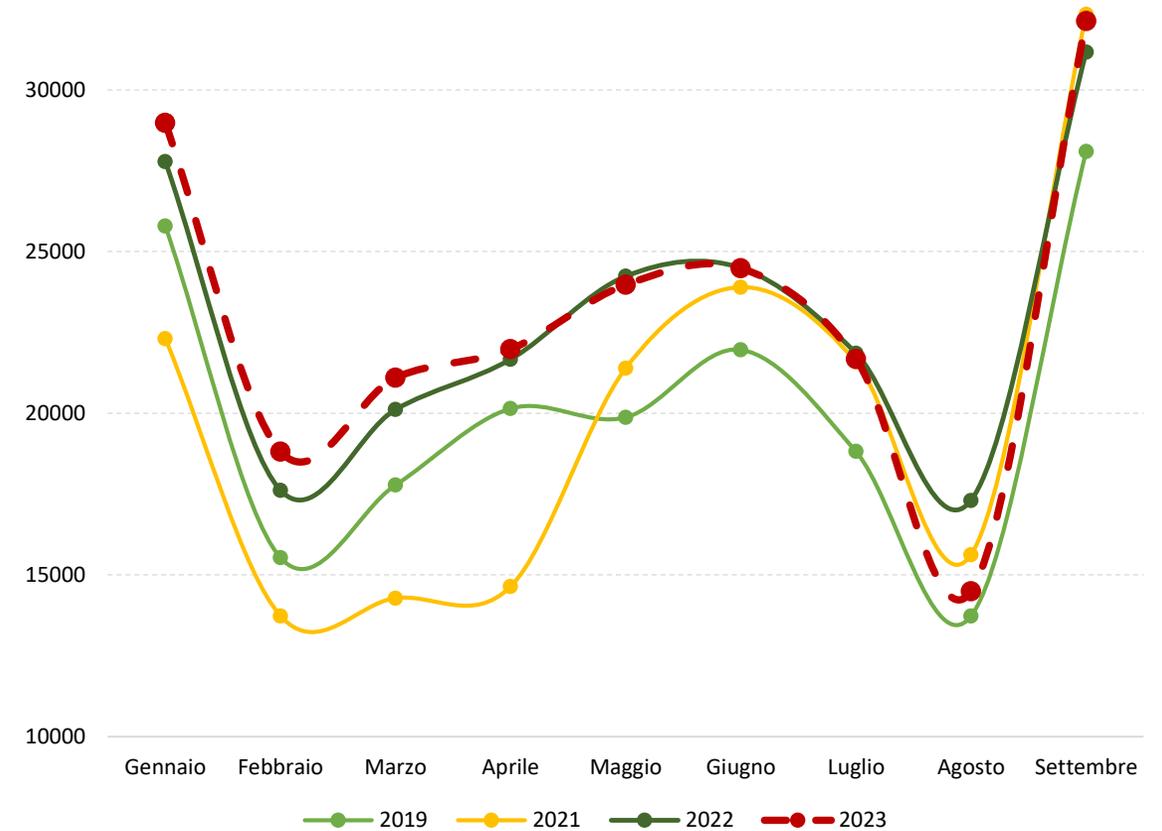
- Le assunzioni nel complesso sono oltre 207mila, in leggera crescita rispetto all'anno scorso (+0.7%), mentre rispetto al pre-pandemia la crescita è del 14.3. Il lavoro a tempo indeterminato è in contrazione (-9.8%) rispetto al 2022, dopo un periodo (2019-2022) di continua crescita. Tale andamento è parallelo a quello delle assunzioni in particolare nel settore manifatturiero (-9%). Le trasformazioni sono 14.768, in contrazione rispetto al 2022 (-2.6%)
- Le cessazioni sono in diminuzione (-2.1%), in particolare quelle a tempo indeterminato (-7,1%). Questo dato è coerente con l'aumento dei contratti stabili tra il 2019 e il 2022 (+10.6%). Si conferma il rallentamento nei 9 mesi delle dimissioni dal tempo indeterminato, che rimangono comunque ad un livello elevato, rappresentando il 68% delle cessazioni complessive
- Ne consegue che il saldo complessivo complessivo delle trasformazioni è di oltre 37mila unità, più elevato del 2022 (oltre 32mila unità) e del 2019 (32mila circa)
- Il saldo del lavoro stabile è pari a 6.030 unità, livello più basso rispetto al 2022 (6.030) e rispetto al 2019 (7.284). Tale andamento è probabilmente legato all'elevata mobilità professionale registrata a partire dal 2020, in particolare per l'elevato livello delle dimissioni volontarie.

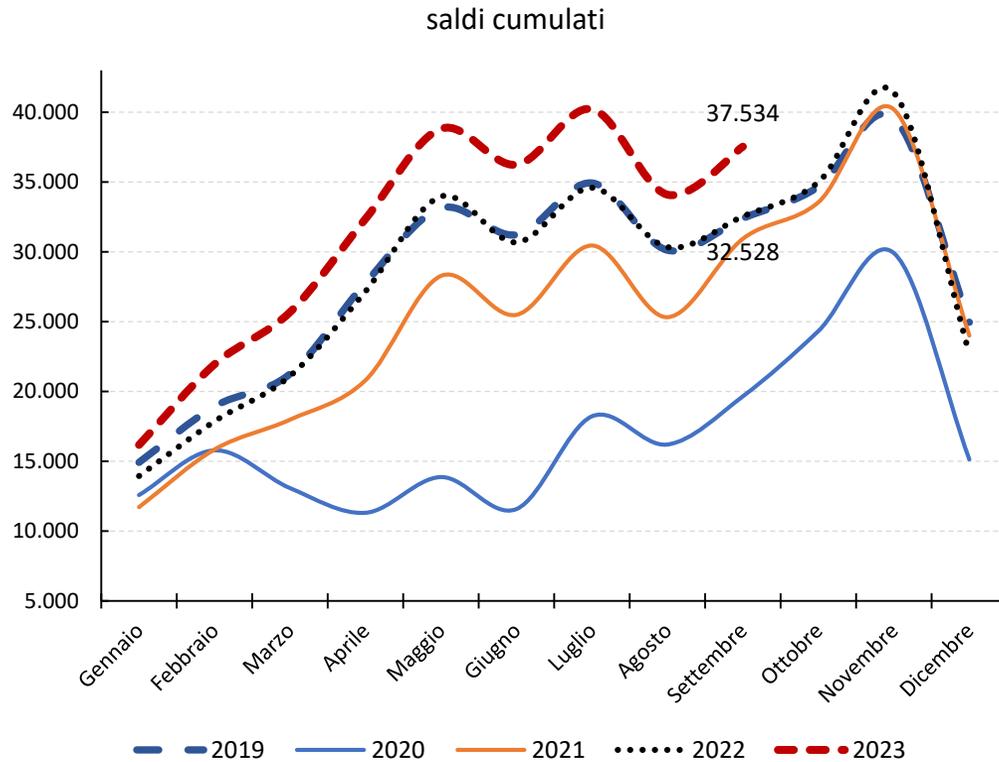




# Andamento trimestrale e mensile

	2019	2020	2021	2022	2023	2023-2022	2023-2019
Gennaio	25.788	25.147	22.308	27.784	28.977	4,3%	12,4%
Febbraio	15.534	15.424	13.730	17.617	18.813	6,8%	21,1%
Marzo	17.780	10.572	14.278	20.112	21.096	4,9%	18,7%
<b>I trimestre</b>	<b>59.102</b>	<b>51.143</b>	<b>50.316</b>	<b>65.513</b>	<b>68.886</b>	<b>5,1%</b>	<b>16,6%</b>
Aprile	20.145	5.606	14.636	21.667	21.979	1,4%	9,1%
Maggio	19.872	10.572	21.391	24.234	23.973	-1,1%	20,6%
Giugno	21.962	16.408	23.896	24.489	24.484	0,0%	11,5%
<b>II trimestre</b>	<b>61.979</b>	<b>32.586</b>	<b>59.923</b>	<b>70.390</b>	<b>70.436</b>	<b>0,1%</b>	<b>13,6%</b>
Luglio	18.815	18.756	21.588	21.857	21.677	-0,8%	15,2%
Agosto	13.727	14.490	15.621	17.303	14.488	<b>-16,3%</b>	5,5%
Settembre	28.091	25.836	32.331	31.171	32.125	3,1%	14,4%
<b>III trimestre</b>	<b>60.633</b>	<b>59.082</b>	<b>69.540</b>	<b>70.331</b>	<b>68.290</b>	<b>-2,9%</b>	<b>12,6%</b>
<b>Gennaio-settembre</b>	<b>181.714</b>	<b>142.811</b>	<b>179.779</b>	<b>206.234</b>	<b>207.612</b>	<b>0,7%</b>	<b>14,3%</b>
Ottobre	21.437	21.195	24.325	23.166			
Novembre	17.452	16.032	21.253	21.325			
Dicembre	14.270	10.399	16.338	16.023			
<b>Totale</b>	<b>234.873</b>	<b>190.437</b>	<b>241.695</b>	<b>266.748</b>	<b>207.612</b>		

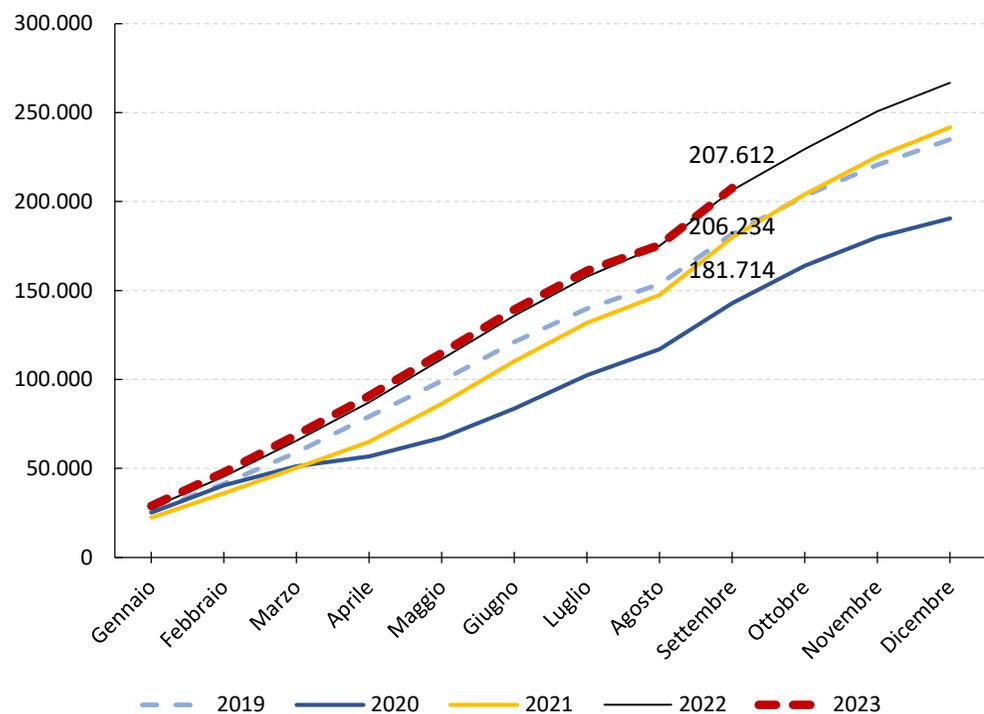




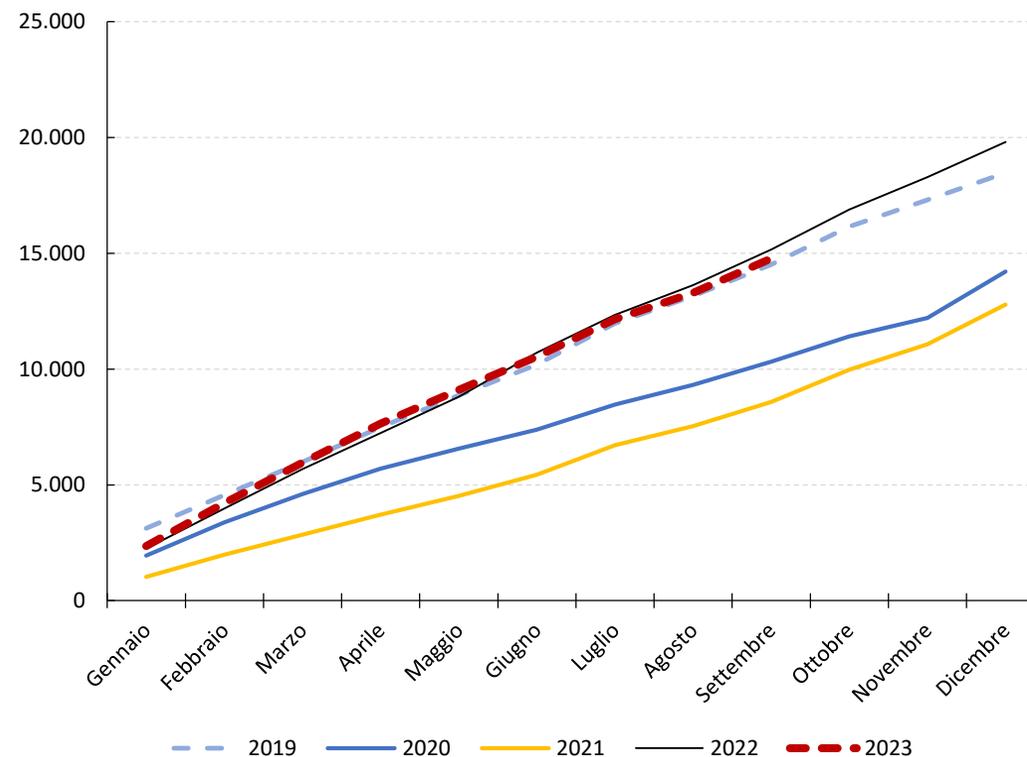
- ▶ I saldi cumulati sono calcolati come somma tra il valore del primo mese e quelli successivi mese per mese. Si apprezza in tal modo l'andamento complessivo della crescita (o contrazione)
- ▶ Si osserva che il saldo cumulato dei primi 9 mesi di quest'anno si pone al di sopra di quello del 2022, del 2019 e 2021 (che mostrano un andamento del tutto simile)
- ▶ Difficile fare previsioni per la chiusura dell'anno. Come si vede dalle curve, infatti, si ha un forte diminuzione delle assunzioni e dei saldi negli ultimi due mesi dell'anno, dovuto soprattutto alla cessazione del lavoro a termine.
- ▶ Considerando l'attuale andamento in contrazione delle assunzioni, soprattutto nel manifatturiero, è probabile che il saldo complessivo avrà un risultato ancora in crescita rispetto al 2022, ma con valori molto prossimi



assunzioni cumulate



trasformazioni cumulate

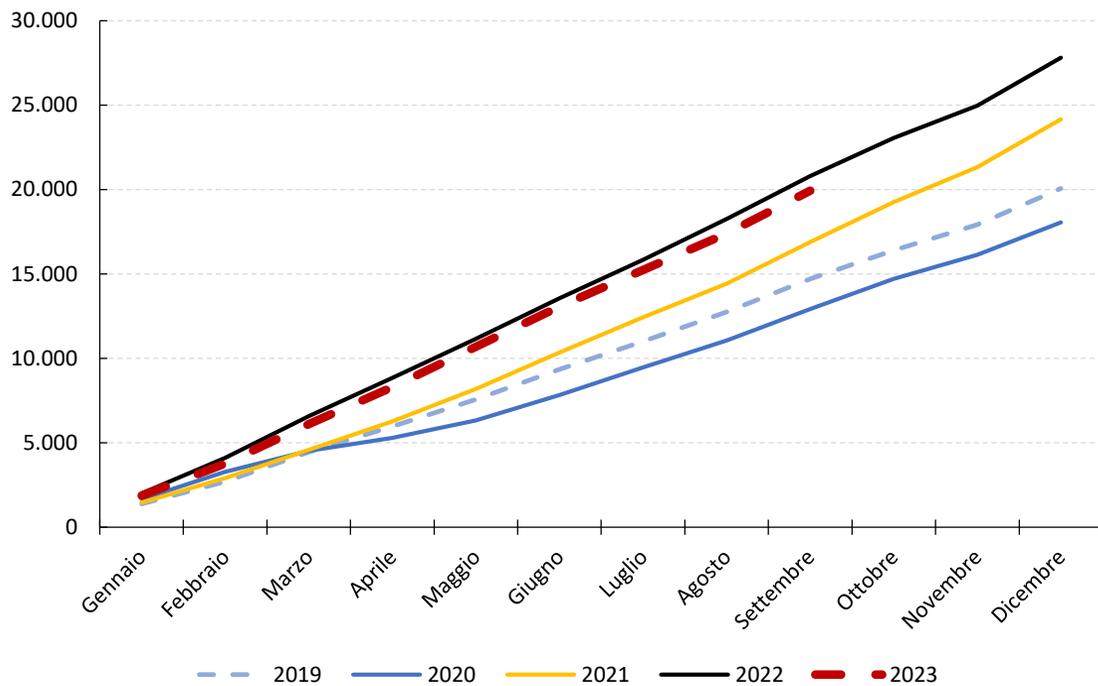


ddd

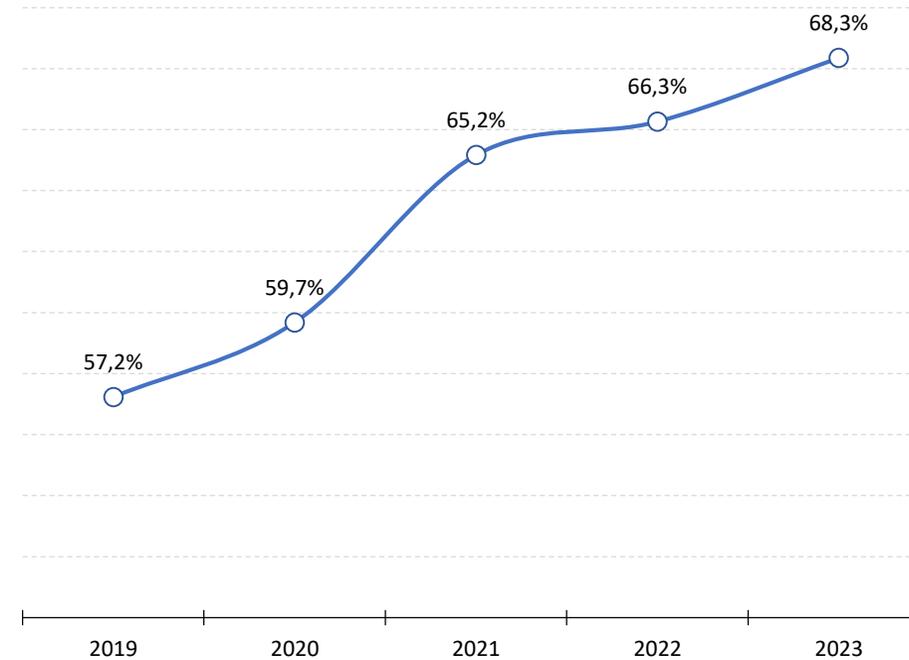


# Andamento dimissioni volontarie

dimissioni dal tempo indeterminato



% dimissioni su totale



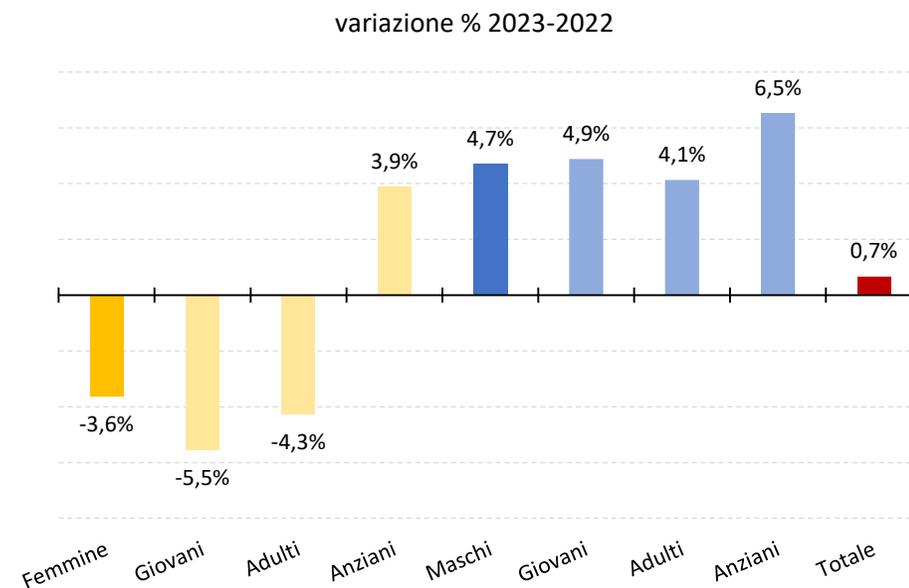
ddd



# Genere e classi di età

	2019	2020	2021	2022	2023	2023-2022	2023-2019
<b>Femmine</b>	<b>87.628</b>	<b>69.300</b>	<b>86.468</b>	<b>99.869</b>	<b>96.249</b>	-3,6%	9,8%
Giovani	28.995	20.807	28.745	33.455	31.600	-5,5%	9,0%
Adulti	47.927	38.465	45.996	52.606	50.355	-4,3%	5,1%
Anziani	10.623	9.990	11.695	13.729	14.263	3,9%	34,3%
<b>Maschi</b>	<b>94.086</b>	<b>73.511</b>	<b>93.311</b>	<b>106.365</b>	<b>111.363</b>	4,7%	18,4%
Giovani	36.063	27.283	37.070	42.906	45.001	4,9%	24,8%
Adulti	46.402	36.149	44.401	50.255	52.331	4,1%	12,8%
Anziani	11.546	10.013	11.772	13.106	13.961	6,5%	20,9%
<b>Totale</b>	<b>181.714</b>	<b>142.811</b>	<b>179.779</b>	<b>206.234</b>	<b>207.612</b>	<b>0,7%</b>	<b>14,3%</b>

- Le assunzioni per la componente femminile sono sopra le 96mila unità (46% sul totale) si contraggono del 3.6% rispetto al 2022, mentre quelle maschi (54%) crescono del 4.7%.
- Dal grafico si osserva che, in particolare, sono le assunzioni di giovani donne (15-29 anni) che diminuiscono relativamente di più rispetto ai maschi in qualsiasi fascia di età

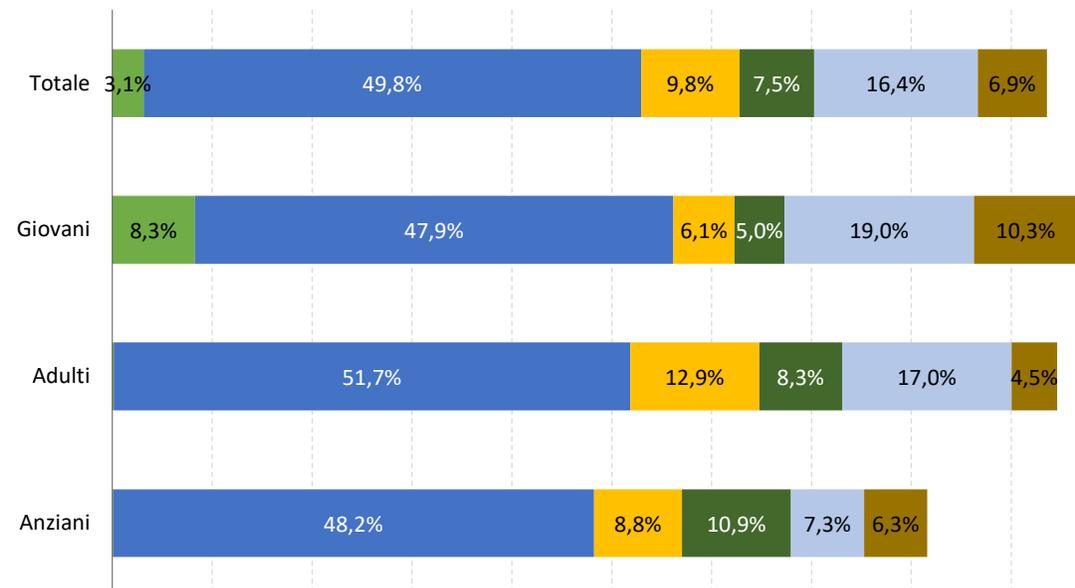




# % contratti per genere ed età nel 2023



■ Apprendistato ■ Determinato ■ Indeterminato ■ Parasubordinato ■ Somministrato ■ Intermittente



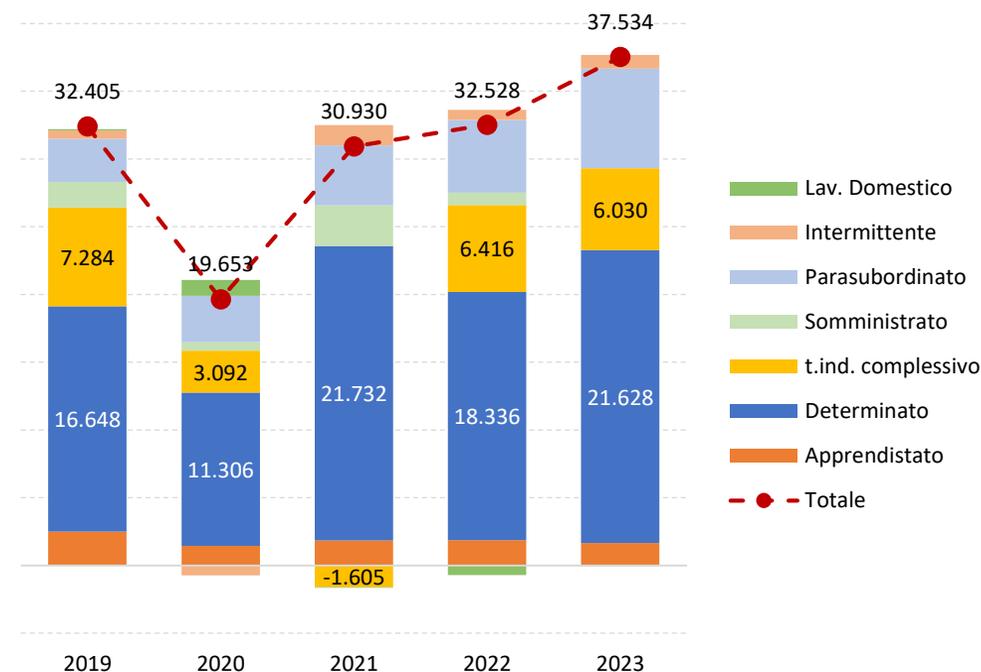
■ Apprendistato ■ Determinato ■ Indeterminato ■ Parasubordinato ■ Somministrato ■ Intermittente

- ▶ Anche sui dati parziali (gennaio-settembre 2023) la quota maggiore di lavoro a termine (in tutte le sue componenti) riguarda prevalentemente la componente femminile (59.6%) e giovanile (82.2%)
- ▶ La percentuale di assunzioni a tempo indeterminato sono del 8.8% per le femmine contro il 10.7% dei maschi
- ▶ Per le classi di età il lavoro «stabile» è pari al 6.1% per i giovani. A tal proposito, si segnala la buona quota di assunzioni in apprendistato (8.3%) dove i giovani hanno occasione di maturare esperienze di formazione professionali significative, viatico poi per percorsi di carriera più stabili.
- ▶ La quota di giovani assunti con il contratto di somministrazione (19%) e con il contratto intermittente (10.3%) supera quello del totale delle assunzioni in ogni fascia di età



# Assunzioni e saldo per tipo di contratto

	2019	2020	2021	2022	2023	2023-2022	2023-2019
<b>Lavoro dipendente</b>	<b>145.812</b>	<b>111.263</b>	<b>142.494</b>	<b>165.958</b>	<b>164.393</b>	<b>-0,9%</b>	<b>12,7%</b>
Apprendistato	6.969	4.818	6.159	7.012	6.508	-7,2%	-6,6%
Determinato	89.068	71.921	90.492	103.370	103.432	0,1%	16,1%
<i>Indeterminato</i>	<i>18.475</i>	<i>14.437</i>	<i>15.739</i>	<i>22.649</i>	<i>20.431</i>	<i>-9,8%</i>	<i>10,6%</i>
<i>trasformazioni a t.ind.</i>	<i>14.506</i>	<i>10.314</i>	<i>8.572</i>	<i>15.157</i>	<i>14.768</i>	<i>-2,6%</i>	<i>1,8%</i>
<i>t.ind. complessivo</i>	<i>32.981</i>	<i>24.751</i>	<i>24.311</i>	<i>37.806</i>	<i>35.199</i>	<i>-6,9%</i>	<i>6,7%</i>
Somministrato	31.300	20.087	30.104	32.927	34.022	3,3%	8,7%
<b>Altri contratti</b>	<b>31.159</b>	<b>28.873</b>	<b>33.470</b>	<b>36.913</b>	<b>39.921</b>	<b>8,1%</b>	<b>28,1%</b>
Parasubordinato	9.707	8.560	11.201	13.440	15.484	15,2%	59,5%
Intermittente	12.391	9.817	11.484	13.290	14.358	8,0%	15,9%
Lav. Domestico	9.061	10.496	10.785	10.183	10.079	-1,0%	11,2%
<b>Esperienze di lavoro</b>	<b>4.743</b>	<b>2.675</b>	<b>3.815</b>	<b>3.363</b>	<b>3.298</b>	<b>-1,9%</b>	<b>-30,5%</b>
Tirocinio	3.837	2.133	3.280	2.884	2.505	-13,1%	-34,7%
LSU	904	511	515	455	565	24,2%	-37,5%
ND	2	31	20	24	228		
<b>Totale</b>	<b>181.714</b>	<b>142.811</b>	<b>179.779</b>	<b>206.234</b>	<b>207.612</b>	<b>0,7%</b>	<b>14,3%</b>

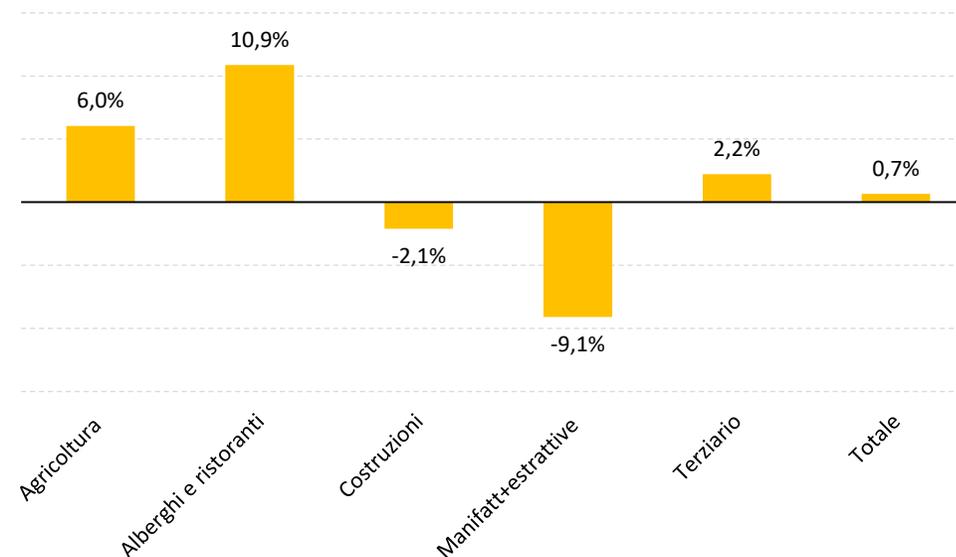


- ▶ Nel complesso il lavoro dipendente è pari a 164.393 assunzioni (-0.9% rispetto al 2022, +12.7% rispetto al 2019). Le assunzioni a termine sono sostanzialmente lo stesso numero del 2022, mentre si osserva la contrazione del tempo indeterminato complessivo (-6.9%) e un aumento delle assunzioni in somministrazione di lavoro (+3.3%), dopo una forte contrazione di questa componente nel 2020
- ▶ Da notare il forte aumento delle assunzioni in altre forme contrattuali (+8.1% rispetto al 2022, +28.1% sul 2019), in particolare il parasubordinato (+15.2%) e il lavoro intermittente (+8%). Si tratta di due tipologie di lavoro che sono molto cresciute negli ultimi anni e che potrebbero essere oggetto di futuri approfondimenti



# Assunzione per settori

	2019	2020	2021	2022	2023	2023-2022	2023-2019
Agricoltura	16.631	17.061	17.094	17.032	18.059	6,0%	8,6%
Alberghi e ristoranti	29.271	21.030	24.901	30.889	34.249	10,9%	17,0%
Costruzioni	8.903	6.814	9.385	9.883	9.676	-2,1%	8,7%
Istruzione	15.933	12.546	18.530	22.797	20.663	-9,4%	29,7%
Manifatt+estrattive	30.488	21.608	30.084	31.786	28.896	-9,1%	-5,2%
Terziario	80.375	63.713	79.714	93.516	95.592	2,2%	18,9%
<b>Totale</b>	<b>181.714</b>	<b>142.811</b>	<b>179.779</b>	<b>206.234</b>	<b>207.612</b>	<b>0,7%</b>	<b>14,3%</b>

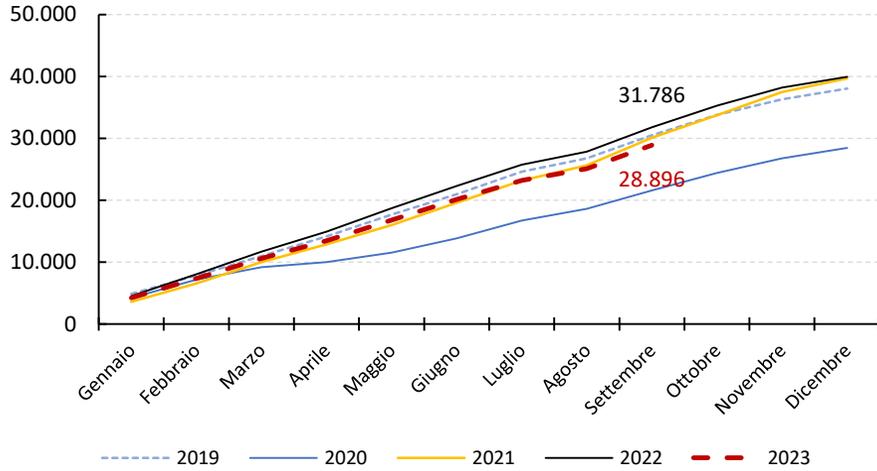


- ▶ Per ciò che riguarda le assunzioni per settore si conferma il trend osservato tra la fine del 2022 e la prima parte di quest'anno: una contrazione nella manifattura (-9.1% sul 2022, -5.2% sul 2019), «compensate» da un aumento del terziario (+2.2% sul 2022, +18.9% sul 2019). Si osserva, inoltre, l'aumento del 10.9% nel comparto alberghi e ristorazione, dovuta in questa fase alla realizzazioni delle assunzioni nel periodo estivo
- ▶ In contrazione il volume di assunzioni nelle costruzioni rispetto al 2022 (-2.1%) in aumento rispetto al 2019 (+8.7%).
- ▶ Per «spiegare» la contrazione nel settore della manifattura, il quale non è generalizzato alle sue singole componenti, è verosimile la convergenza di tre fattori:
  1. una «saturazione» degli organici a tempo indeterminato dovuta alla dinamica positiva tra 2019 e 2021;
  2. La congiuntura economica critica negli ultimi mesi a riguardo della produzione industriale e dell'export
  3. Il manifestarsi lento e graduale (non generalizzato a tutti i settori) delle innovazioni tecnologiche con il conseguente «adattamento» della quota di capitale umano

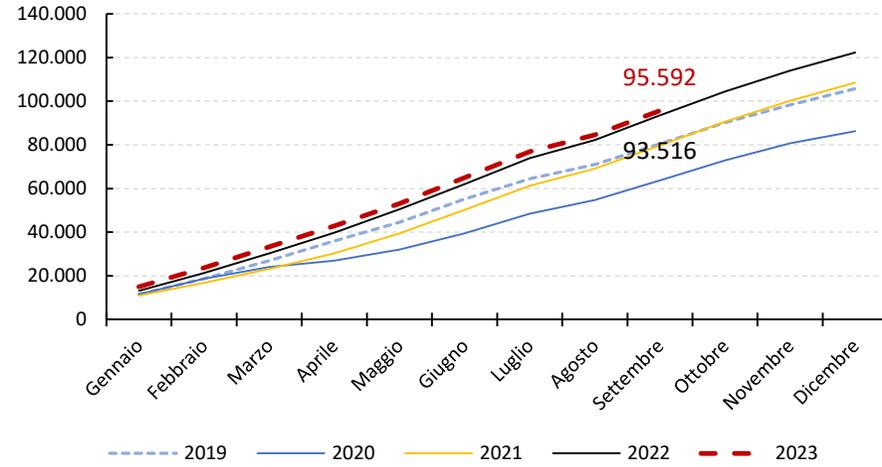


# Assunzioni cumulate

manifattura

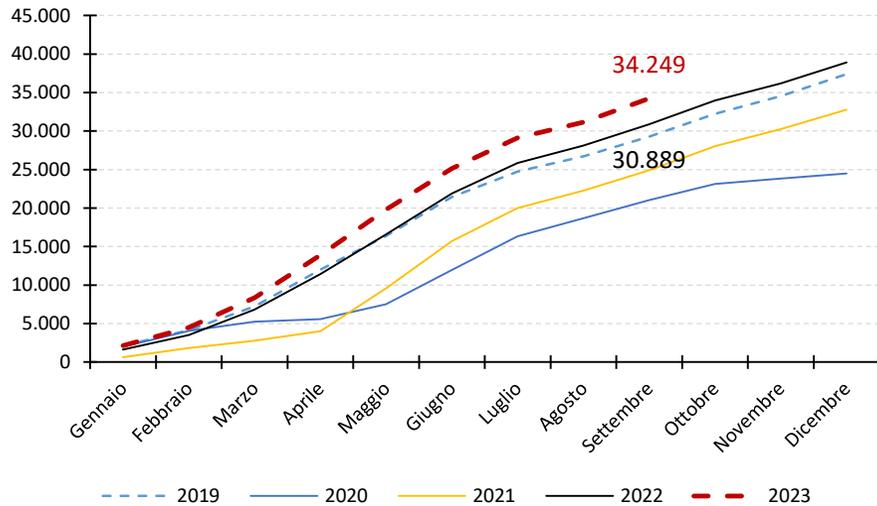


terziario



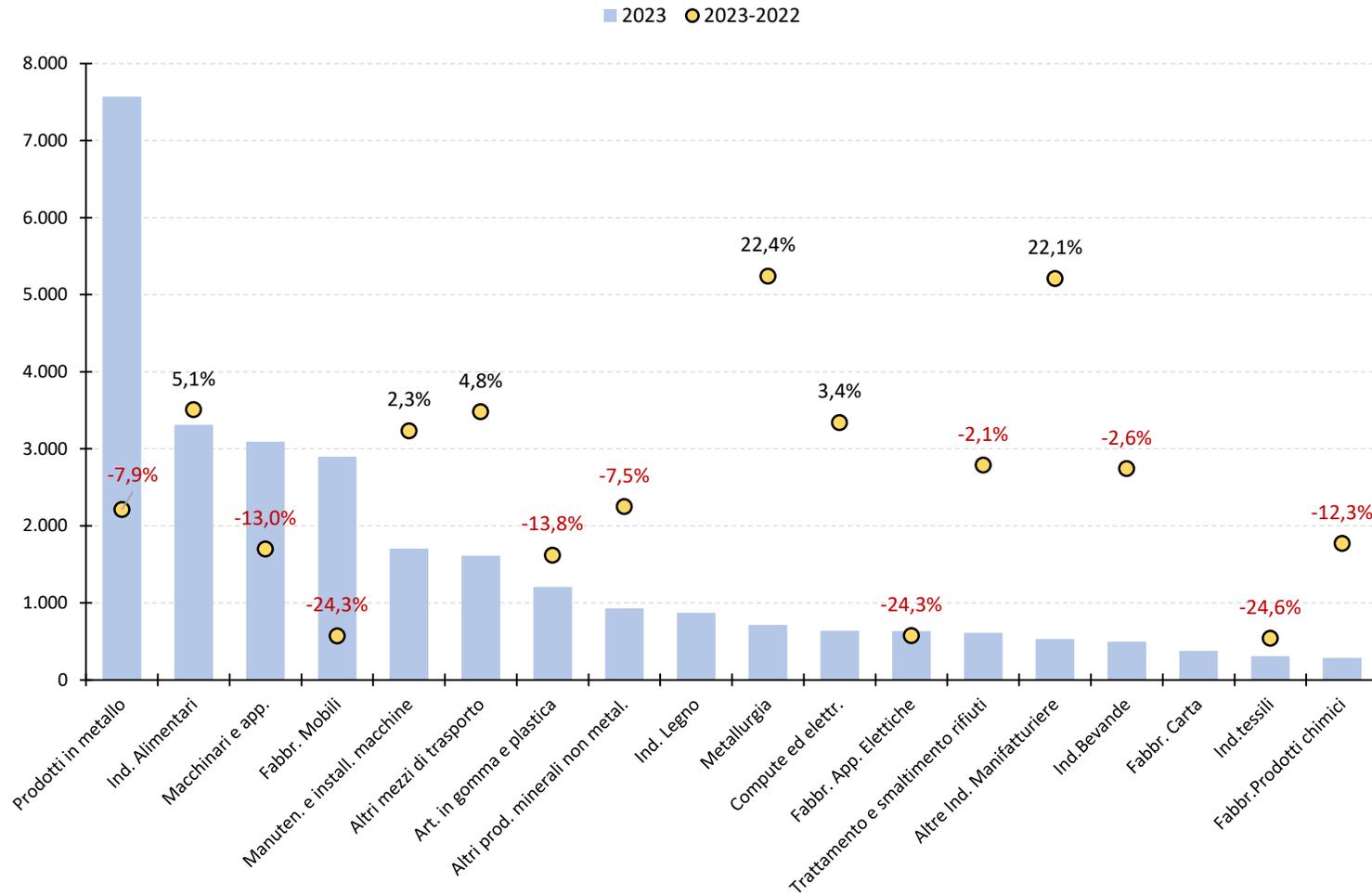
ddd

alberghi e ristoranti





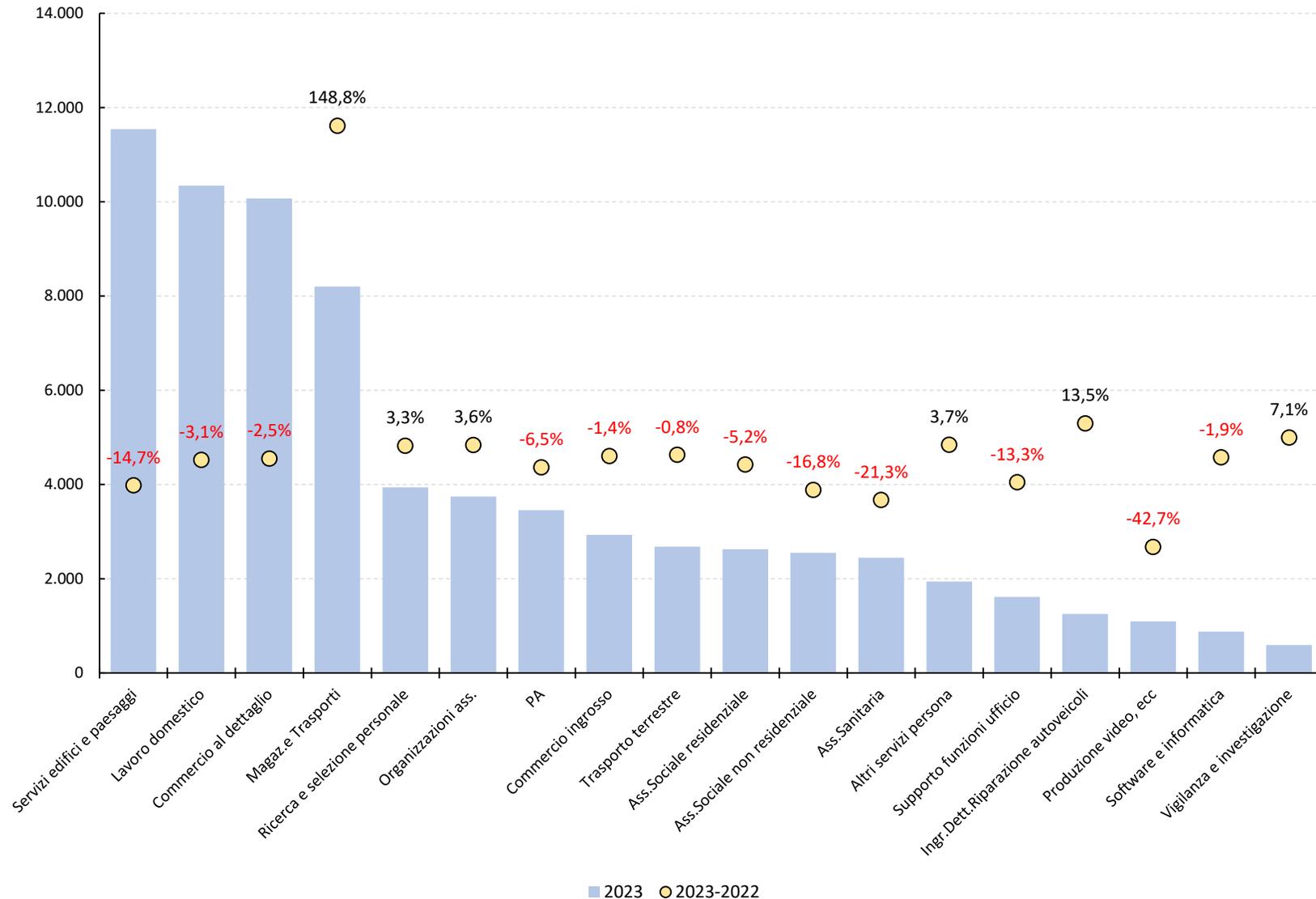
# Divisioni manifattura



Il settore magazzino e trasporti viene considerato come terziario (slide successiva) anche se, di fatto, è molto connesso con la movimentazione di merci e quindi con l'indotto della manifattura



# Divisioni Terziario



Dal grafico sono esclusi:

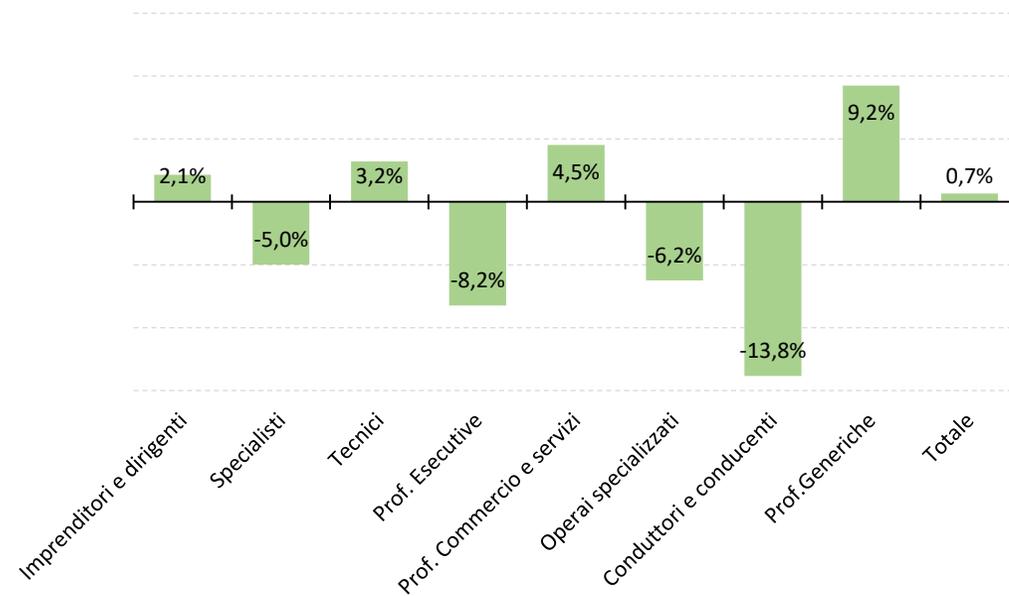
- Attività creative artistiche e di intrattenimento, 12.049 assunzioni (73% parasubordinazione)
- Attività sportive, intrattenimento e divertimento, 4.936 assunzioni (43,3% a tempo determinato)



# Assunzioni per gruppo professionale

	2019	2020	2021	2022	2023	2023-2022	2023-2019
Imprenditori e dirigenti	520	457	424	466	476	2,1%	-8,5%
Specialisti	22.102	17.154	25.642	31.303	29.743	-5,0%	34,6%
Tecnici	13.406	10.743	12.448	14.009	14.460	3,2%	7,9%
Prof. Esecutive	14.014	10.071	13.434	16.641	15.269	-8,2%	9,0%
Prof. Commercio e servizi	51.188	38.846	44.749	53.232	55.638	4,5%	8,7%
Operai specializzati	24.932	18.855	23.778	25.066	23.500	-6,2%	-5,7%
Conduuttori e conducenti	11.704	8.831	12.192	13.057	11.250	-13,8%	-3,9%
Prof. Generiche	43.731	37.813	47.056	52.314	57.145	9,2%	30,7%
<b>Totale</b>	<b>181.714</b>	<b>142.811</b>	<b>179.779</b>	<b>206.234</b>	<b>207.612</b>	<b>0,7%</b>	<b>14,3%</b>

Var. % 2023-2022

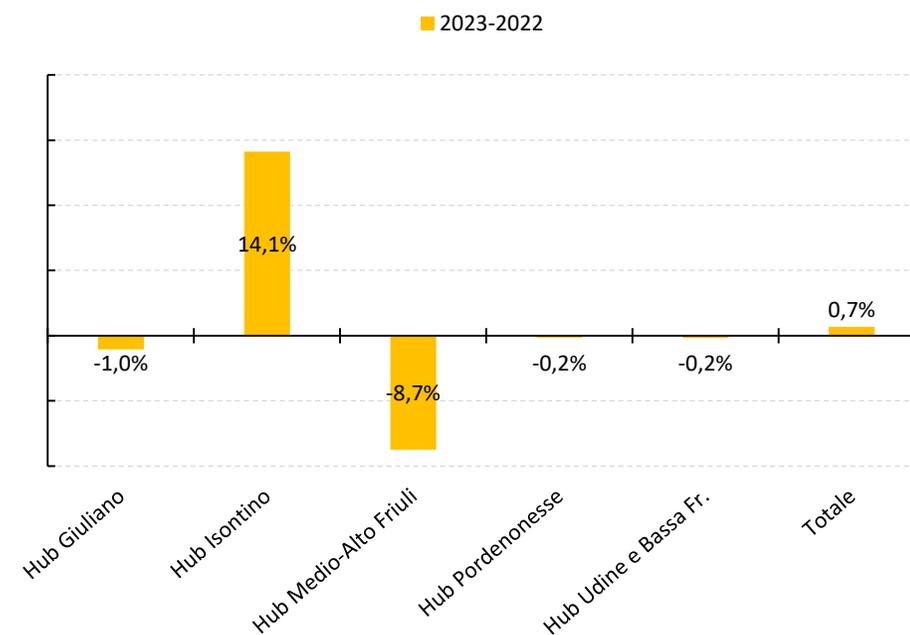


ddd



# Assunzioni e variazioni per Hub

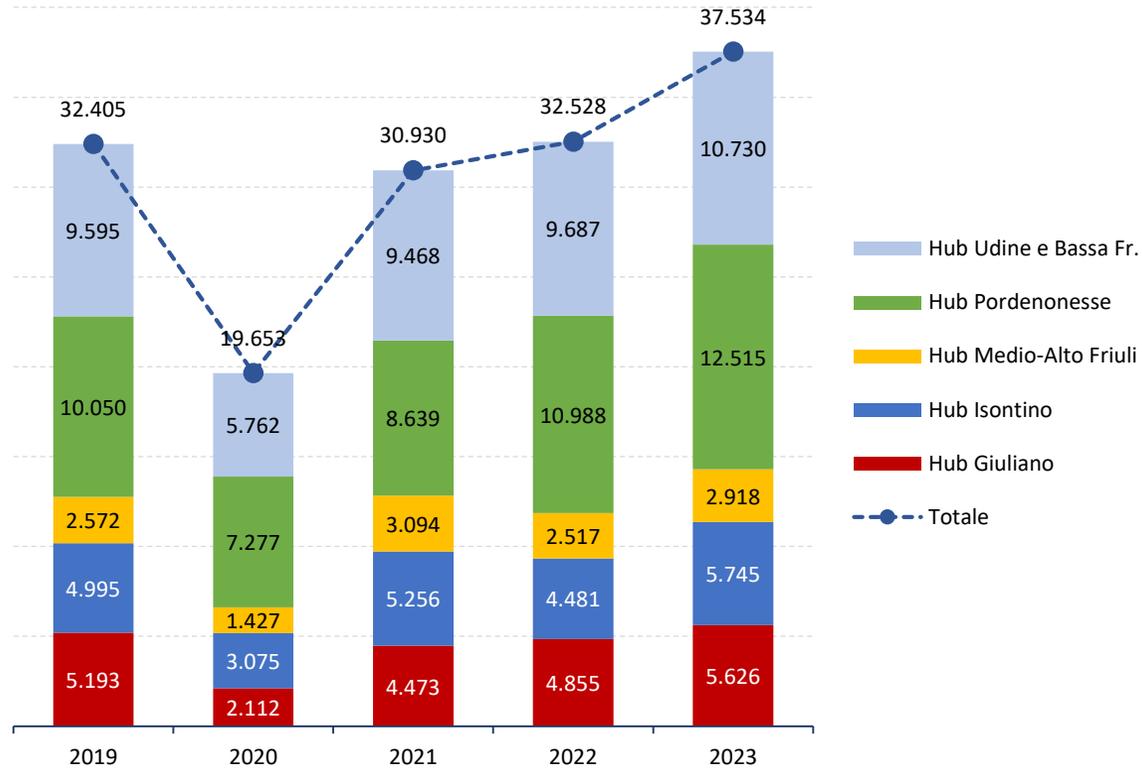
	2019	2020	2021	2022	2023	2023-2022	2023-2019
Hub Giuliano	35.264	24.754	34.492	41.833	41.394	-1,0%	17,4%
Hub Isontino	26.444	20.514	25.056	27.926	31.870	14,1%	20,5%
Hub Medio-Alto Friuli	19.739	15.095	18.453	22.244	20.300	-8,7%	2,8%
Hub Pordenonese	43.806	37.460	45.170	50.633	50.555	-0,2%	15,4%
Hub Udine e Bassa Fr.	56.461	44.988	56.608	63.598	63.493	-0,2%	12,5%
<b>Totale</b>	<b>181.714</b>	<b>142.811</b>	<b>179.779</b>	<b>206.234</b>	<b>207.612</b>	<b>0,7%</b>	<b>14,3%</b>



- ▶ A fronte di una variazione complessiva delle assunzioni pari a +0.7%, per il territorio dell'isontino si conferma la crescita delle attivazioni osservata nel periodo 2021-2022 (+14.1% nel periodo considerato).
- ▶ Da notare la contrazione dell'HUB medio-altro Friuli (-8.7%)



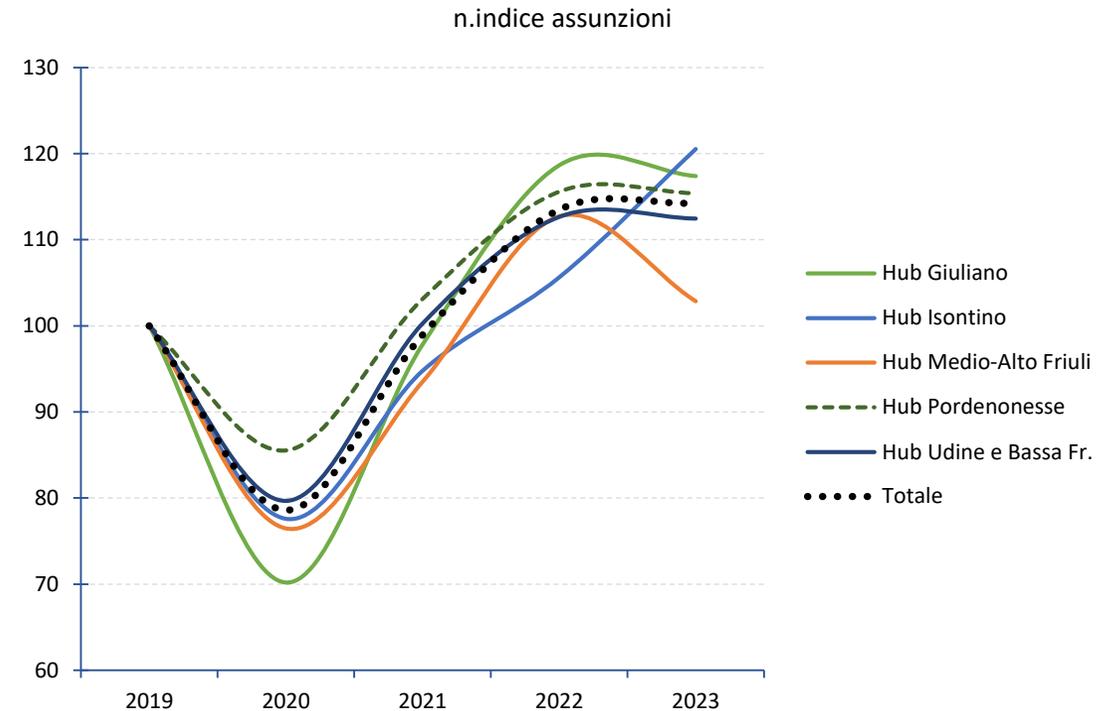
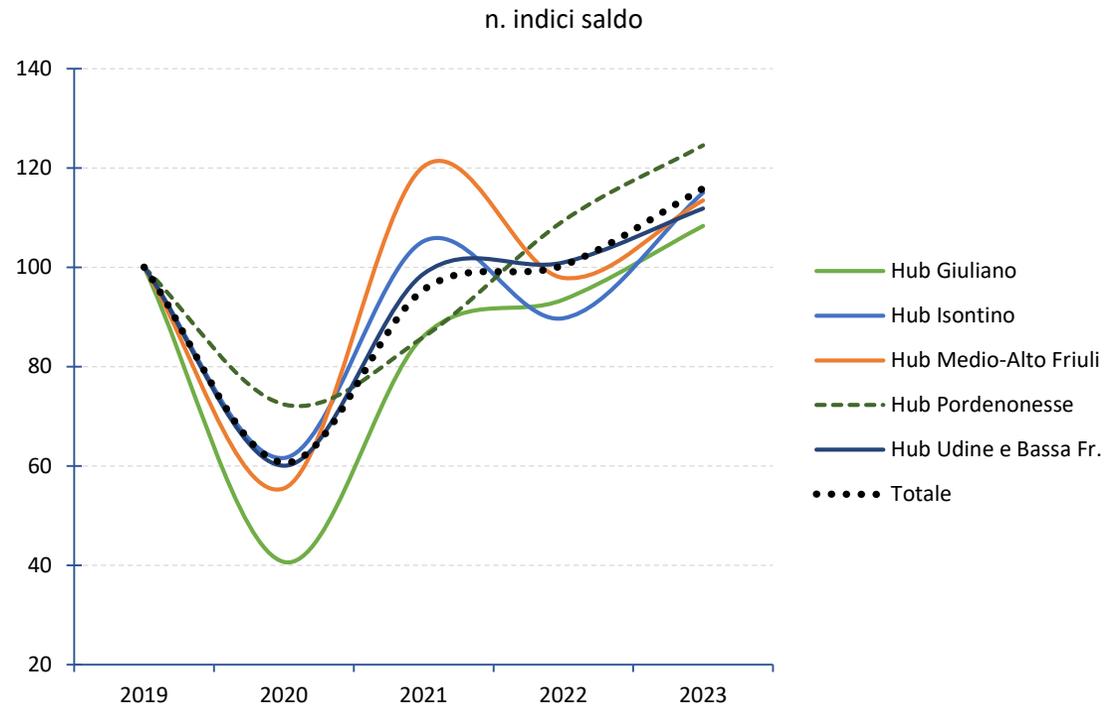
# Saldo per HUB



- ▶ In aumento il saldo nella zona del pordenonese, sul quale incide una minor quota di cessazioni (12.515 nei primi nove mesi di quest'anno)
- ▶ Da evidenziare il robusto aumento del territorio Udine e Bassa friulana, per la maggior quota di assunzioni nel settore turistico.
- ▶ In contrazione il saldo occupazione per il territorio giuliano



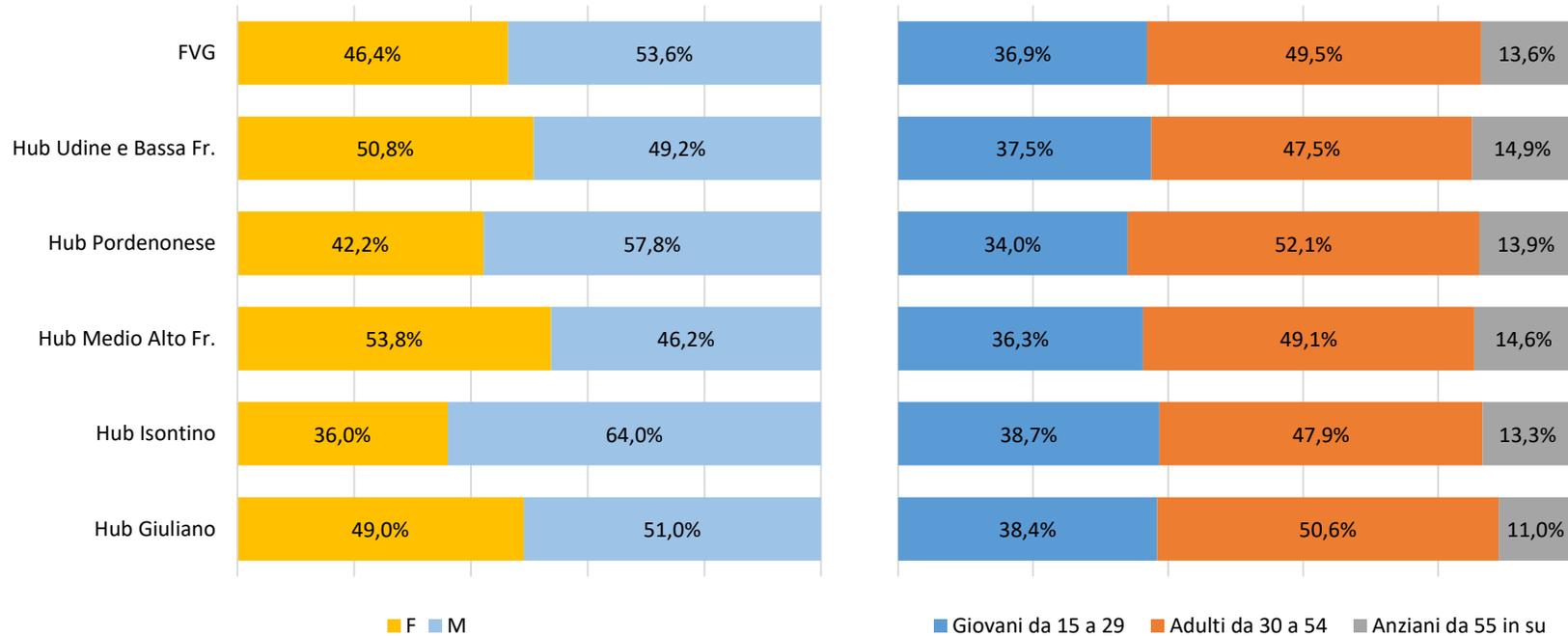
# Andamento assunzioni e saldi per Hub



- ▶ L'andamento del saldo occupazionale si conferma particolarmente favorevole per il pordenonese: dal grafico si osserva il minor decremento nell'anno della pandemia, seguito da un robusto recupero con un livello, nel 2022 e nel 2023 superiore rispetto al resto del territorio regionale
- ▶ Il numero di assunzioni (indicatore della domanda di lavoro) cresce in particolare nell'isontino nel periodo 2021-2023



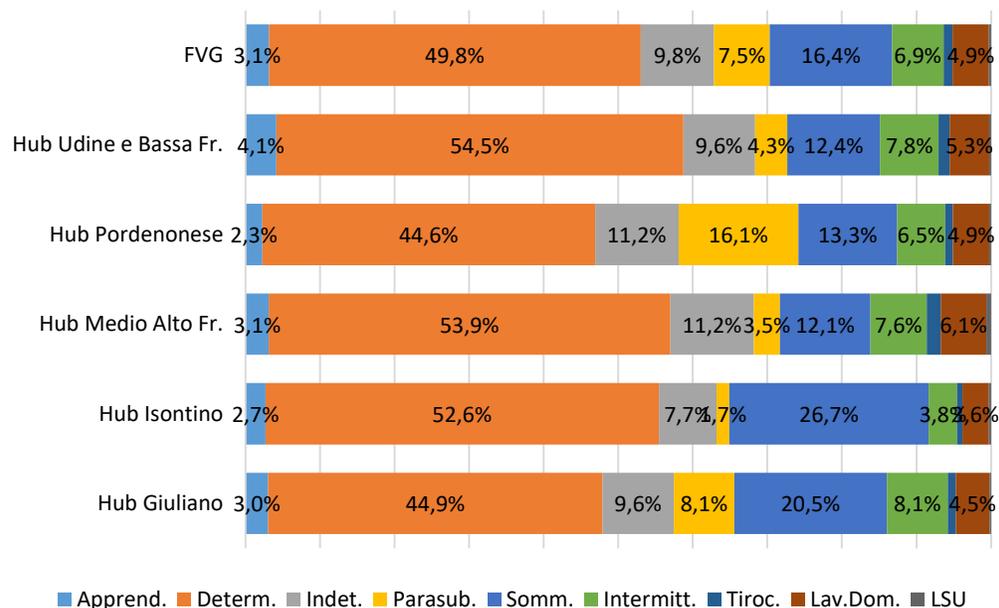
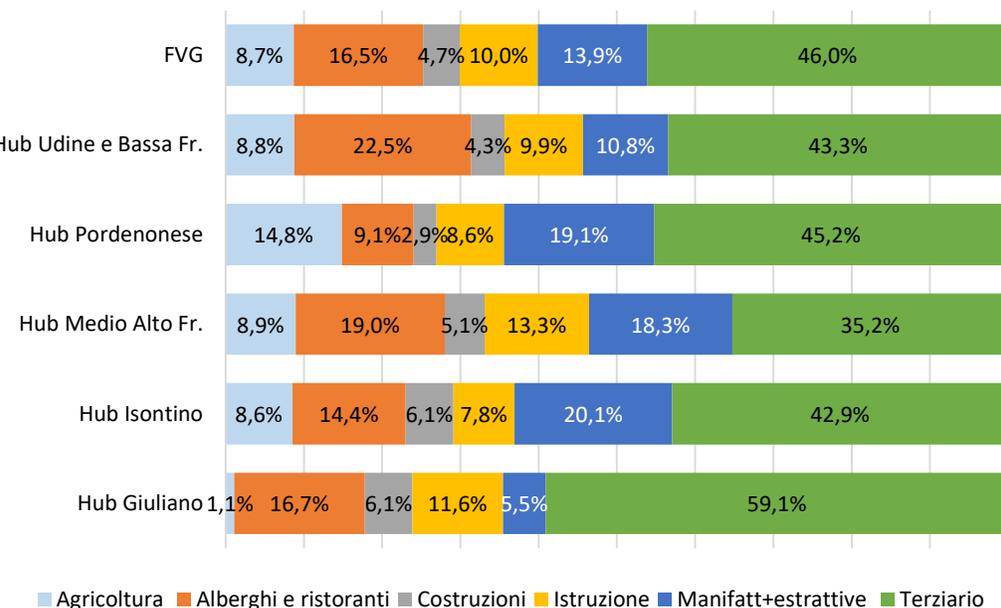
# Assunzioni per HUB 2023



- ▶ Nell'hub medio-alto Friuli (53.8%) e nel territorio della bassa friulana (50.8%) le assunzioni della componente femminile superano sensibilmente le assunzioni dei maschi, a ragione, di una maggior quota di assunzioni nel terziario e negli alberghi e ristoranti
- ▶ Relativamente alte le assunzioni di giovani nel territorio giuliano (38.4%), nell'isontino (38.7%) e nella zona della bassa friulana (37.5%)



# Assunzioni per HUB 2023



- ▶ Guardando alla struttura occupazionale dei territori si sottolinea la presenza molto forte dei settori terziario (59.1%) e alberghi e ristoranti (16.7%) per il territorio giuliano, mentre una quota bassa del settore manifatturiero
- ▶ La quota più elevata di assunzioni nel settore manifatturiero riguarda il pordenonese (19%), da notare (grafico a destra) anche una maggior quota di assunzioni a tempo indeterminato (11.2%)
- ▶ Si conferma, quindi, la tesi per cui, almeno dal punto di vista contrattuale, la «qualità» del lavoro si lega molto a settori-chiave per la nostra regione come il settore manifatturiero e il suo indotto



# Assunzioni per HUB 2023

